

# Famiglie nobili di spada tra Europa e Sicilia

Atti del convegno

Nicosia (EN)

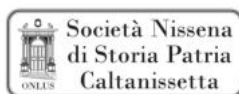
Chiesa di San Vincenzo Ferreri

Sabato 30 settembre

Domenica 1 ottobre 2017

Organizzato dalla Società nissena di storia patria  
e dall'Ecomuseo Petra d'Asgotto di Nicosia

A cura di  
Luigi Santagati



# ARCHIVIO NISSENO

Rassegna semestrale di storia, lettere, arte e società  
edito dalla Società Nissena di Storia Patria

ISSN 1974-3416

Anno XI - N. 22 supplemento

Gennaio-Giugno 2018

Codice Fiscale / Partita I.V.A. 01771280854.

Registrazione del Tribunale di Caltanissetta n. 205 del 25 luglio 2007.

Spedizione postale con Poste Italiane Spa - Tariffa ridotta pieghi di libri SMA/S2/14/2011 del 30.01.2008.

Iscrizione al R.O.C. (Registro Operatori Culturali) n. 23.418.

Casa editrice iscritta alla Camera di Commercio di Caltanissetta al n. REA 98.305/2007.

Direzione e Redazione: Via Due Fontane, 51 - 93100 Caltanissetta  
Telefono/Fax 0934.595212  
Indirizzo e-mail [caltanissetta@storiapatria.info](mailto:caltanissetta@storiapatria.info)  
Site web: <http://www.storiapatriacaltanissetta.it>  
Sede operativa Ex convento di Santa Maria degli Angeli - Via Angeli, 213  
93100 Caltanissetta

Direttore responsabile: Francesco Giuseppe Spena [spefrancesco@alice.it](mailto:spefrancesco@alice.it)  
Direttore editoriale: Antonio Vitellaro [ant.vitellaro@gmail.com](mailto:ant.vitellaro@gmail.com)

Comitato scientifico: Giuseppina Basta Donzelli (Caltanissetta), Henri Bresc (Parigi), Giovanni Bruno (Bari), Marina Castiglione (Palermo), Matteo Collura (Milano), Fabio Danelon (Perugia), Arnaldo Ganda (Parma), Enrico Garavelli (Helsinki), Aldo Gerbino (Palermo), Renato Malta (Palermo), Andrea Manganaro (Catania), Nicolò Messina (Valencia) Nicolò Mineo (Catania), Giovanni Occhipinti (Ragusa), Michela Sacco Messineo (Palermo), Roberto Sammartano (Palermo), William Spaggiari (Milano) Mario Tropea (Catania) e Roberto Tufano (Catania)

Comitato di redazione: Calogero Barba, Antonio Guarino, Salvatore Lamendola, Michele Mendolia Calella, Vitalia Mosca Tumminelli, Luigi Santagati, Francesco Giuseppe Spena, Grazia Visconti e Antonio Vitellaro

Composizione grafica: Luigi Santagati  
Stampa: Edizioni Lussografica, Via Luigi Greco 19-21  
Zona Industriale, 93100 Caltanissetta  
Tel 0934.25965 - Fax 0934.564432 - [info@edizioni-lussografica.com](mailto:info@edizioni-lussografica.com)

*Il materiale inviato anche se non pubblicato non sarà restituito.*

*Gli autori sono responsabili della correttezza delle loro affermazioni.*

*La rivista adotta procedure di revisione a doppio cieco di tutti i contributi scientifici garantendo l'autonomia dei revisori rispetto agli organi della rivista e l'assenza di conflitti di interessi.*

Costo di un numero: € 12,50

Abbonamento annuale: € 25,00 (2 numeri semestrali)

L'importo va versato a Società Nissena di Storia Patria sul Conto corrente postale: 85 49 79 15

oppure sul Conto corrente bancario: IT 92 Y 08985 16700 005 000 010 888

presso la Banca di Credito Cooperativo del Nisseno - Viale della Regione, 99 - 93100 Caltanissetta

© Società Nissena di Storia Patria ONLUS. Tutti i diritti sono riservati ma è permessa la riproduzione.

## La formazione della nobiltà di spada in Sicilia

Luigi Santagati\*

Questo studio si fonda su un'indagine condotta sulle 410 famiglie nobili (comprese quelle considerate autoctone) che, tra il 1061 (inizio conquista normanna) ed il 1492 (anno dell'unificazione della Spagna) si trasferirono dal resto d'Europa, e particolarmente dalla Catalogna e dalla Spagna, in Sicilia.

Lo studio è stato condotto prendendo a riferimento i maggiori testi pubblicati nei secoli sull'argomento<sup>1</sup> che, purtroppo, presentano a volte contraddizioni tra di loro o fantasiose ricostruzioni. Pertanto talune affermazioni non possono essere prese in toto.

### **Provenienza delle famiglie nobili dal 1061 (inizio conquista normanna) al 1101 (morte del Gran Conte Ruggero)<sup>2</sup>.**

All'atto della conquista normanna della Sicilia furono innumerevoli gli avventurieri in cerca di terre, titoli, onori e ricchezze che dalla Francia (in particolare dalla Normandia) e dall'Italia settentrionale scesero in Sicilia. Solitamente rudi guerrieri analfabeti ed ignoranti, perlopiù in cerca di un ingaggio come mercenari, la gran parte di loro si ritrovarono, baciati dalla fortuna, titolari di feudi e titoli.

Di seguito le aree di provenienza facendo presente che le famiglie sono elencate secondo l'anno d'arrivo in Sicilia:

CALABRIA > Ruffo (secolo XI).

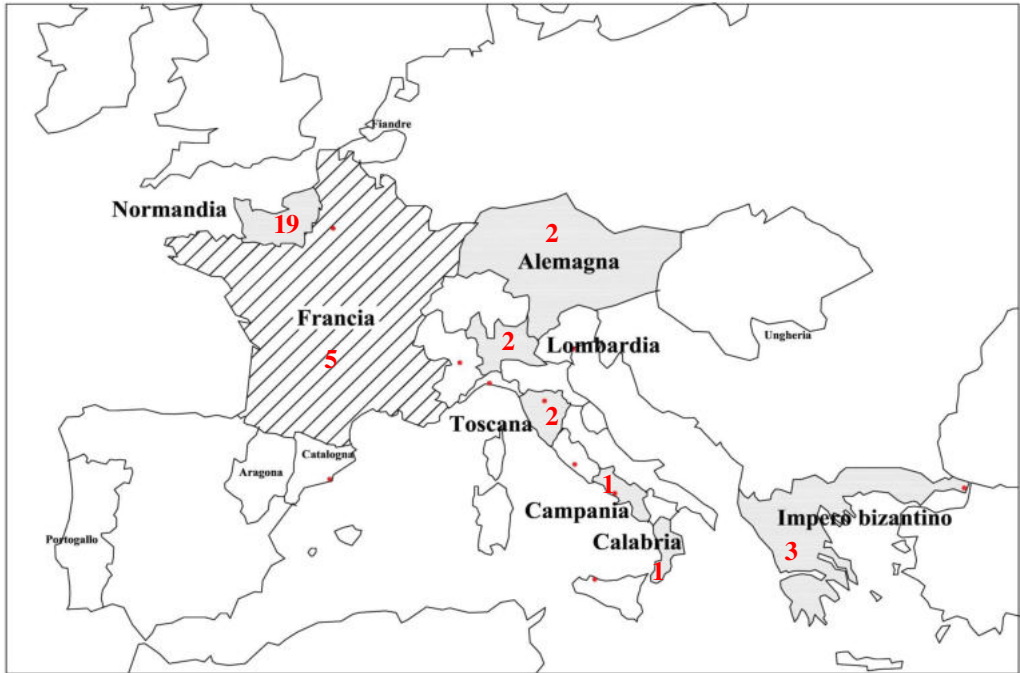
CAMPANIA > Maniscalco o Mariscalco.

GERMANIA > Scaglione, Sclafani.

\* Tesoriere della Società nissena di storia patria.

<sup>1</sup> GIOVAN LUCA BARBERI, *Capibrevium ecclesiarum regni Siciliae*, a cura di Giuseppe Silvestri, in tre volumi, *I feudi di Val di Noto* (1879); *I feudi di Val Demone* (1886); *I feudi di Val di Mazara* (1888); FRANCESCO MARIA EMANUELE E GAETANI, MARCHESE DI VILLABIANCA, *Della Sicilia nobile*, 4 volumi, Pietro Bentivenga, Palermo 1754-9; ANTONINO MANGO, *Il nobiliario di Sicilia*, 2 volumi, A. Reber Editore, Palermo 1912-15; ANTONINO MARRONE, *Repertorio della feudalità siciliana (1282-1390)*, Quaderni n. 1, Mediterranea ricerche storiche, Palermo 2006; FILADELFO MUGNOS, *Teatro genologico delle famiglie nobili, titolate, feudatarie ed antiche del fedelissimo regno di Sicilia viventi ed estinte*, 2 volumi, Pietro Coppola, Palermo 1647-50; BARTOLOMEO MUSCIA, *Sicilia nobilis sive nomina, et cognomina Comitum, Baronum, & Feudatiorum Regni Siciliae*, Eredi Corbelletti, Roma 1662; FRANCESCO PALAZZOLO DRAGO, *Famiglie nobili siciliane*, Antica libreria Reber, Palermo 1927; e FRANCESCO SAN MARTINO DE SPUCCHES, *La storia dei feudi e dei titoli nobiliari di Sicilia dalla loro origini ai nostri giorni*, 10 volumi, Scuola Tipografica "Boccone del povero", Palermo 1924.

<sup>2</sup> Molte famiglie, una volta trasferitosi in Sicilia, presero il nome familiare da quello del feudo avuto in concessione. Altre, invece, le meno, conservarono il nome familiare d'origine.



**Tavola 1. Provenienza delle famiglie nobili dal 1061 (inizio conquista normanna) al 1101 (morte del Gran Conte Ruggero).**

BIZANTINI > Spadafora o Spatafora, Balsamo, Alifi, Alifia o Galifi.

LOMBARDIA > Caldarera, Ferrara, Ferrari o Ferrario.

TOSCANA > Aceto, conte di Pelago (Firenze), genero del re Ruggero (1085); Asmundo, Sigismondo o Sismondo (1096).

FRANCIA > Perollo (1071), Chiaramonte, Branciforte o Branciforti, Paternò, Parisi o Parisio.

NORMANDIA > Calvello (1061), Mazzarino (1090), Montaperto (1095), Amico o D'Amico, Ballonio o Ballone, Barrese o Barresi, Crescimanno, Cuzzaniti, Ferro, Filingeri o Filangieri, Gravina, Guarna, Landolina, Lentini o Lentini-San Basilio, Mortillaro, Palici o Palizzi, Palma, Quaranta e Traina.

### **Famiglie nobili di probabile provenienza siciliana già residenti all'atto dell'inizio della conquista normanna.**

Alcune, poche, famiglie nobili autoctone di provenienza musulmana o bizantina riuscirono a conservare il proprio lignaggio e, in parte, anche le loro proprietà:

Burgio<sup>3</sup> (capostipite Chamut emiro musulmano), De Medici o De Medicis (Messina), Grasso o Grassi, Marullo, Merulla o Mirulla (Messina), Romeo<sup>4</sup> e Saccano (Messina).

Notare che 3 famiglie su 7 risiedono a Messina

<sup>3</sup> Dall'arabo *burg* = torre.

<sup>4</sup>La parola *rumeo* deriva dal greco *rumanikos* e significa *romano*; nello specifico *bizantino*.

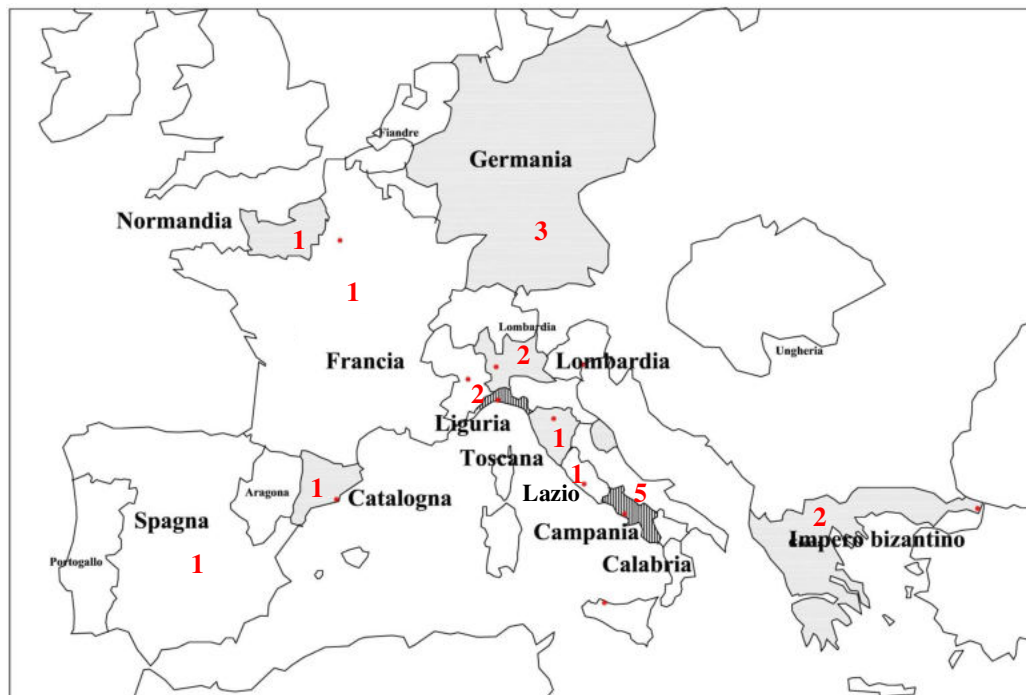


Tavola 2. Provenienza delle famiglie nobili dal 1102 (inizio regno di Ruggero II) al 1198 (inizio regno di Federico II).

**Provenienza delle famiglie nobili dal 1102 (inizio regno di Ruggero II) al 1198 (inizio regno di Federico II).**

CAMPANIA > Pipino (Messina, 1125), Acquaviva (Napoli, 1195), Riccio o Rizzo (Napoli), Humano (Messina, secolo XII), Leofante o Leonfante (Napoli).

CATALOGNA > Terlis.

FRANCIA > Modica o Moac.

GERMANIA > De Gregorio, Tagliavia (Svevia), Lanza o Lancia (secolo XII-XIII, legati agli Aleramici del Piemonte).

BIZANTINI > Camuglia (1129), Crisafi (1179).

LAZIO > Pallotta (Messina dal secolo XII).

LIGURIA > Cicala (1194), Guerci, Guerciis (de) o Guercio. Messina secolo XII

LOMBARDIA > Crollanza (1162), Testa (1190), Pignatelli.

NORMANDIA > Rossi, Rosso o Russo (secolo XII).

SPAGNA > Villanova (fine XII secolo).

TOSCANA > De Nobili (1140).

**Provenienza delle famiglie nobili dal 1102 (inizio regno di Ruggero II) al 1198 (inizio regno di Federico II).**

CAMPANIA > Acquaviva (Napoli, 1195), Humano (Messina, secolo XII), Leofante o Leonfante (Napoli), Pipino (Messina, 1125) e Riccio o Rizzo (Napoli).

CATALOGNA > Terlis.

FRANCIA > Modica o Moac.

GERMANIA > De Gregorio, Tagliavia (Svevia), Lanza o Lancia (Secolo XII-XIII, legati agli > Aleramici).

BIZANTINI > Camuglia (1129) e Crisafi (1179, forse precedentemente funzionari statali).

LAZIO > Pallotta (Messina dal secolo XII).

LIGURIA > Cicala (1194), Guerci, Guerciis (de) o Guercio (Messina secolo XII).

LOMBARDIA > Crollalanza (1162), Testa (1190) e Pignatelli.

NORMANDIA > Rossi, Rosso o Russo (secolo XII).

SPAGNA > Villanova (fine XII secolo).

TOSCANA > De Nobili (1140).

Da notare che 4 famiglie su 21 risiedono a Messina.

### **Provenienza delle famiglie nobili dal 1198 al 1266 (regno di Federico II e Manfredi).**

ARAGONA > Arena (circa 1260).

BOSNIA > Primo (Messina secolo XII)

CALABRIA > Girgenti (1283) e Grifo (Messina, secolo XIII).

CAMPANIA > Alfani (Messina secolo XIII), Procida (Messina nel secolo XIII) e Trara (Messina nel secolo XIII).

CATALOGNA > Rocaberti (1220), Fontana (Messina secolo XIII), Grugno (1250 circa), San Martino (1250), Plata (1268).

EMILIA-ROMAGNA > Dente o Denti. Messina 1248.

FRANCIA > Abito o Avito (Messina, 1209), Natoli (1250) e Belmonte (1263).

GERMANIA > Maurigi (1239), Cutelli (1250), Notarbartolo (1250), Antiochia (1263) e Trigona (secolo XIII)

LAZIO > Gaetani o Caetani (1250 circa) e Bufalo (1265).

LIGURIA > Ventimiglia (1242), Vento (1250), Fazio (1250 circa), Furnari (Genova, 1250 circa).

LOMBARDIA > Trivulzio (1250) e Falcone (Messina, 1276).

PIEMONTE > Arduino. 1259

SPAGNA > Alagona (1214) e Stella (1250).

TOSCANA > Bardi o Mastrantonio (1250), Omodei (1250), Novello (1250), Staiti (1250), Amodio (1250) e Uberti (1260 circa).

UMBRIA > Gualdo (1229).

Da notare che su 39 famiglie che si trasferirono in Sicilia tra il 1198 ed il 1266, ben 7 (18 % circa) si trasferirono a Messina, probabilmente per motivi esclusivamente commerciali essendo il porto divenuto, dopo la conquista normanna e dalle Crociate in poi (1095), punto di Riferimento per le rotte tra l'Occidente cristiano (Spagna e Francia) e l'Oriente cristiano (Impero Bizantino) e musulmano.

### **Provenienza delle famiglie nobili dal 1266 (Carlo d'Angiò) al 1402 (morte regina Maria).**

ARAGONA > Anglesola (1290), Agon (dopo 1291), Sigona (1300), Peralta (1326),



Figura 3. Provenienza delle famiglie nobili dal 1198 al 1266 (regno di Federico II e Manfredi).

Aragona (1364), Aidone (1393), Prades (1396) e Assale o Assali (1401).

BELGIO > Petra (Fiandre, 1300), Statella (Fiandre, 1326),

CALABRIA > Maiorana (1335), Reggio o Riggio (1353), Morana (1395), Ferrante (Messina secolo XIV) Granadei (Messina secolo XIV), Taccone (Messina secolo XIV).

CAMPANIA > Ricca (1285 circa), Coppola (Messina, 1286), Di Blasi o De Blasio (fine secolo XIII), Di Martino (1335), Pesce (Messina secolo XIV), Proto (Messina, 1400), Montalto (1400), Santagata (Messina nel secolo XV), D'Andrea (fine XIII secolo), Di Napoli (fine secolo XIII), Monforte (Messina secolo XIII), Lo Giudice (Messina secolo XIII), Comito o Comite o Comiti (Napoli, 1302), Alagna o Alagni (Messina secolo XIV), Calandra (1360), Capece-Minutolo (secolo XIV), D'Angelo (fine XIV secolo).

CATALOGNA > Cruyllas o Coriglies (1282), Milite (1282), Sala (secolo XIII), Valguarnera (1300 circa), Termine (XIII secolo), Talamanca (1302), Villaraut o Villaragut (1313), Cabrera (tra XIV e XV secolo), Sacariga (XIV secolo), La Grua (1336), Samminiati (1339), Paruta (secolo XIV), Queralt (XIV secolo), Santacolomba (XIV secolo), Centelles (Catalogna, 1392) Liages (1396), Catalano (1398) e Intrigliolo (1400).

EMILIA-ROMAGNA > Beccadelli (Bologna, 1303), Abiosi Messina (secolo XIV), Anselmo (Messina secolo XV), Sieri o Sieripepoli (secolo XIV).

FRANCIA > Stendardo (1270), Aurelianense (con Carlo d'Angiò, 1282), Bellacera (1282), De Simone (1282), Mastropaolo (secolo XIII), La Via (secolo XIII), Gussio o Guzzo (1300 circa), Logerot (1369), La Monaca o Lo Monaco (1374), Monteclupo o



**Figura 4. Provenienza delle famiglie nobili dal 1266 (Carlo d'Angiò) al 1402 (morte regina Maria).**

Montecupo (1396), Grimaldi (1397), Scalambro (1397), Bonafede (Messina secolo XIV), Faija (Messina secolo XIV) e Torre (fine secolo XIV).

GERMANIA > Armaleo (Messina secolo XIV), Bonfiglio (1376), Monteliano (1354) e Tedeschi o Tedesco (1354).

IMPERO BIZANTINO > Vassallo (1290), Armenia di Messina (secolo XIV), Arsini o Arfini (Messina secolo XIV), Gallo (secolo XIV), Grifeo o Graffeo (1365) e Borgia o Borea (1396).

LAZIO > Afflitto (Roma, Messina 1329-30), La Valle (Roma secolo XIII), Mancino, (Roma, secolo XIII), Alessi o Alessio (Roma, secolo XIV), Giuliana (Messina secolo XIV), Del Castrone (fine XIV secolo) e Sortino, Sciortino o Xurtino (1396).

LIGURIA > Fici (1283), Naselli (1298), Amelina (Messina secolo XIII), De Marini (XIII secolo), Pollicino (Messina secolo XIII), Doria, ab Auria, Auria (1338), Del Bosco (1393), Castagna (1397), Santolazzaro (1399), Lavaggi (circa 1400) e Del Carretto (tra XIV e XV secolo).

LOMBARDIA > Castiglione (1282), Adamo (Messina e Caltagirone, secolo XIII), Ansaldi (Messina secolo XIII), Bevilacqua (Messina secolo XIII), Le Calze (Messina secolo XIV), Mangiavacca (Messina secolo XIII), Sacco (Messina secolo XIII), Niscimo o Niximo (1342), Catania (1357), Milana o Milano (Messina secolo XIV) e Bonaccolti o Bonaccolto (secolo XIV).

MARCHE > Ancona o d'Ancona. Messina secolo XIV.

PIEMONTE > Del Pozzo (Messina secolo XIII) e Alessandrano (1398).

PUGLIA > Raineri (Messina secolo XIII).



SPAGNA > Belvis (1282), Di Giovanni (1283), Emanuele o Manuele (1283), Amato (1296), De Spucches (1296), Cannizzaro (fine XIII secolo), Siracusa o Siragusa (1300), Di Marco (1308), Stagno (1313), Manriquez (1314), Cardines o Cardenas (1321), Arenos o Arenosa (Messina, 1338), Diamante (Messina, 1342), Agramonte (Messina secolo XIII), Alemagna (Messina secolo XIII), Santapace o Santapau (XIII secolo), Moncada (XIII secolo), Loria o Lauria (primi XIV secolo), Alliata o Agliata (secolo XIV), Saladino (XIV secolo), Artesi o Artesio. Messina secolo XIV), Luna (XIV secolo), Hoces, Hozes o Hozzes (Messina secolo XIV), Capone (Messina secolo XIV), Marquett (Messina dal secolo XIV), Mugnos (XIV secolo), Orioles (XIV secolo), Portaro (secolo XIV), Raisi (secolo XIV), Sancez o Sanchez (Messina secolo XIV), Vergara (Spagna, secolo XIV), Rajatellis (secolo XIV), Aquilone (Messina secolo XIV), Jurato (1375), Casasagia (1382), Minafria o Manafria (1391), Castellar (1397), Heredia o Eredia (1398), Domingo (1398), Casanuova (Messina, 1399), Valcarino (fine del XIV secolo), Albanes (Navarra tra XIV e XV secolo), Carrozza (Messina tra XIV e XV secolo).

TOSCANA > Castellana o Castellano (1282), D'Agostino (Messina, 1282), Bonanno. (Pisa, 128), Speciale (Pisa, secolo XIII), Ortolani o Ortolano (secolo XIII), Salvo (Messina secolo XIII), Manno (Firenze secolo XIII), La Rocca (Messina secolo XIII), Abbadessa (circa 1300), Donati o Donato (Firenze, 1308), Crispo (da Pisa a Messina, 1312), Geremia (Pisa, 1381), De Martini o De Martinis (1392), Guascone o Guasconi (1393), Bondelmonte (Firenze, 1394), Minardi o Mainardo (1399), Acciaioli (Messina secolo XIV), Bonaiuto (secolo XIV), Carducci (Messina secolo XIV), Ugo (Firenze, fine secolo XIV), Uguccioni (Messina secolo XIV), Vernagallo (secolo XIV), Rampolla (fine secolo XIV), Gerardi (Messina secolo XIV), Opezzinga (secolo XIV), Migliaccio (secolo XIV), Lucchese-Palli (XIV secolo), Bruno (1401),

UMBRIA > Baglione o Vallone (Messina secolo XIII), Cimini o Cimino (Messina secolo XIV), Mattei o Matteo (XIV secolo), Penna (Messina secolo XIV), Castelli (Terni, 1397) e Antignolo (Messina secolo XV).

VENETO > Salamone o Salomone (1300 circa), Mauro (Messina, 1302), Cappello (1333), Campolo (1337), Campagna (Messina, 1362), Del Porto (Messina secolo XIV).

Su 195 famiglie che si trasferirono in Sicilia tra il 1266 ed il 1402, ben 54 (27,70 % del totale) si trasferirono a Messina, per i motivi che sono stati evidenziati precedentemente.

21 famiglie (5,12 % del totale) si trasferirono da Pisa in Sicilia:

- una nel 1091,
- 6 nel XIII secolo,
- 5 nel XIV secolo,
- 9 nel XV secolo,

30 famiglie (7,31 % del totale) si trasferirono da Firenze in Sicilia:

- una nel 1085,
- 7 nel XIII secolo,
- 13 nel XIV secolo,
- 9 nel XV secolo, insediandosi all'incirca in eguale misura tra Messina e Palermo.

**Provenienza delle famiglie nobili dal 1402 (re Martino I) al 1492 (unificazione della Spagna).**

ARAGONA > Ragonisi (1424), Mangione (secolo XIV-XV), Mignia (1477).

AUSTRIA > Barlotta (1420).

BASILICATA > Zappino (dopo 1450).

CALABRIA > Barone (Messina, 1467) e Arnone (Messina secolo XV).

CAMPANIA > Salerno (1471), La Farina (1481), Marotta (1488), Caraffa o Carraffa (Messina, 1443), Cioffo (Messina, 1428), Costanzo (Messina, 1478), Gattula o Gactula (Napoli, 1485) e Brancaccio (Napoli 1492).

CATALOGNA > Inveges (1406), Firmatura o Firmaturi (1409), Ruvolo (1413), Munsone (1414), Corbera (1446), Requesens (1453), Dias o Dies o Diez (1497), Sarzana (tra XIV e XV secolo e Serrovira (inizi XV secolo).

DALMAZIA > Ragnina (Messina secolo XV).

EMILIA-ROMAGNA > Sottile (Messina secolo XV).

FRANCIA > Mineo (1406-7), Cavarretta o Gavarretta (1407-8), Forni, Forno, o Furno (1419), Celeste o Celestre (1450), Cirino (1445), Busacca (Messina secolo XV), Gioeni. Messina (secolo XV), Nassari o Nasari (1453), Scammacca (secolo XV) e Secusio (1467).

GERMANIA > Fardella (1423), Sollima (Messina, 1441).

IMPERO BIZANTINO > Basile o Basilio (Messina secolo XV), Joppolo o Ioppolo (secolo XV), Lascari (Messina secolo XV) e Procopio (Messina secolo XV).

LIGURIA > Lercaro (1403), Celona o Chilona (1408), Spinola (1423), Gentile (Messina secolo XV), Guabernia (Messina secolo XV), Lomellino o Lumillino (secolo XV) e Salvarezze (primi XV secolo).

LOMBARDIA > Villardita o Velardita (1403) e Bracco (1480).

NORMANDIA > Sabbia o Sabia (primi XV secolo).

PIEMONTE > Niglio (1470 circa).

PORTOGALLO > Alfonso (1444).

SPAGNA > Gotho, Goto o Gotto (1403), La Ligname (1409), Barbuglio o Barbuglit (Messina 1416), Monroy (1416), Cocuzza o Cucuzza (1417), Cardona (1417), Ram, Rams o Ramo (1418), Fuxa o Infuxa (1422), Velasquez (1424), Di Vincenzo (1432), Cervia o Cervo (1436), Angullo (1437), Mango (1437), Guttadauro (1446), Guevara o Gueguara (1460), Valdina (1470), Bardassi (Messina secolo XV), Figueroa (Messina nel secolo XV), Calderone (Messina secolo XV), Trogna (Messina secolo XV), Angotta (Messina secolo XV), Ala (Messina secolo XV), De Quiros (1443), Olivera o Oliveri (Messina secolo XV), Mazza (Messina secolo XV), La Restia o La Restiva (Messina secolo XV) e Pujades, Impugiades o Baiada (Messina secolo XV).

TOSCANA > Abbatellis (1405), Nava (1421), Alberti (1430 circa), Settimo (1430), Resignano o Risignano (1441), Fiorenza, Firenze o Florenza (Messina 1448), Deodato (Lucca, 1452), Corvaia o Corvaja. Pisa, in Messina 1456), Nasi o Naso (Messina 1464), Imperatore (1479), Ajutamicristo (1483), Ribesaltes (1489), Rinaldi o Rinaldo (1494), Accascina (prima metà XV secolo), Riccardi o Ricciardi (Messina dal secolo XV), Scolari o Scolaro (Messina secolo XV), Sitaiolo o Setaiolo (fine secolo XV), Tornabene (secolo XV), Bandini o Bandino (secolo XV), La Voglia (fine secolo XV) e

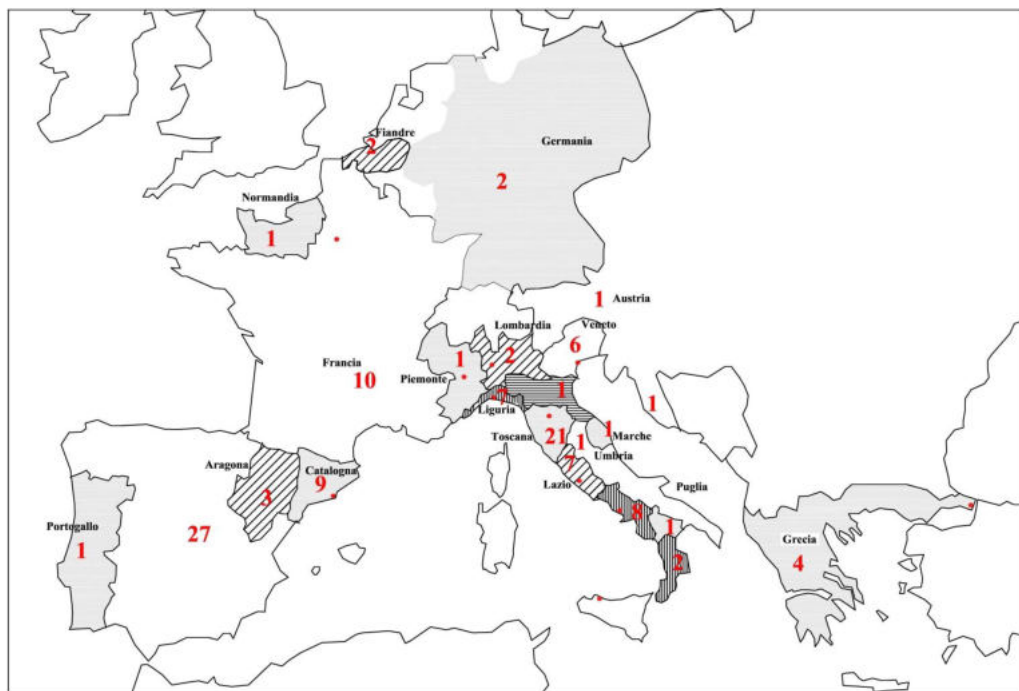


Figura 5. Provenienza delle famiglie nobili dal 1402 (re Martino I) al 1492 (unificazione della Spagna).

Mastiani (XV secolo).

UMBRIA > Muta (1413).

VENETO > Pisano o Pisani (1411), Cataldo (1419), Contarini (1413), Cornelio (1443), Candiani (Messina secolo XV) e Barrace o Barraci (Messina secolo XV).

Su 109 famiglie che si trasferirono in Sicilia tra il 1402 ed il 1492, ben 32 (29,35 %) si trasferirono a Messina, per i motivi che sono stati evidenziati precedentemente.

**Provenienze globali delle famiglie nobili dal 1061 al 1492.**

Aragona	12
Austria	1
Basilicata	1
Belgio	2
Bosnia	1
Calabria	11
Campania	34
Catalogna	34
Dalmazia	1
Emilia-Romagna	6
Francia	35
Germania	16
Impero bizantino	15

Lazio	10
Liguria	24
Lombardia	20
Marche	1
Normandia	21
Piemonte	5
Portogallo	1
Puglia	1
Spagna	70 (Aragona + Castiglia)
Toscana	58
Umbria	8
Veneto	13

### **Conclusioni.**

- Nel 1860 si contavano in Sicilia **142** Principi, **95** Duchi, **788** Marchesi, **59** Conti e **1.274** Baroni feudali e di franco allodio per un totale di **2.358** famiglie titolate quante non se ne contavano, sommandole, in tutto il resto d'Italia e, forse, d'Europa.

- Su un totale di **410** famiglie nobili trattate in questo lavoro, si è riscontrato che ben **100** (24,39 %) erano residenti a Messina.

Si è cercato di capirne i motivi dando, precedentemente, solo una risposta essenziale.

- Contrariamente a quanto normalmente percepito circa il trasferimento dei coloni dall'Italia Settentrionale, con la conseguente creazione dei cosiddetti centri gallo-siculi, esso non avviene seguendo la scia di famiglie nobili già trasferite; bensì è, probabilmente, totalmente autonomo.

Sorprende, in tal caso, il numero delle famiglie, 66, provenienti dalla Toscana ed Umbria (58 + 8).

- Infine, a conferma del rapporto di sudditanza durato ben 5 secoli, il complessivo numero delle famiglie nobili trasferitosi dalla Aragona, Catalogna e Spagna è pari a 116 (12 + 34 + 70) pari al 28,29 %.